

*DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ*

(Art. 20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

Il sottoscritto Federico Romoli nato a Pesaro (PU) il 04.09.1976 in qualità di Amministratore Unico della Società CIR33 Servizi Sr.l. avente la Sede Legale sita nel Comune di Jesi (AN), in Viale Dell'Industria n. 5, e avente la Sede operativa sita nel Comune di Corinaldo (AN) in Via San Vincenzo snc e domiciliato per la predetta carica presso la sede legale della Società stessa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 76 del citato decreto, di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

DICHIARA

1. di aver preso visione e di accettare le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ", con particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 39/2013;
2. che, in base alla normativa vigente ed in particolare alle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013, non sussistono a proprio carico motivi generali o speciali di inconferibilità dello specifico incarico attualmente ricoperto o di incompatibilità con esso;
3. che non sussistono conflitti di interesse con l'Assemblea Territoriale d'Ambito AT02 –Ancona e, in generale, con le Amministrazioni pubbliche;
4. di non avere liti pendenti, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con l'Assemblea Territoriale d'Ambito AT02 - Ancona;
5. che, ai sensi della vigente legislazione, non è sottoposto a misure di prevenzione e non sussistono a mio carico procedure per l'applicazione di misure di prevenzione;
6. di non aver riportato condanne, anche di primo grado, per danno erariale;
7. di non aver riportato condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali;
8. di non aver ricoperto, negli ultimi tre anni incarichi di amministratore in Enti, Istituzioni, Aziende pubbliche, Società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi (art. 1 comma 734 della Legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007);

9. di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 1 comma 735 della Legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007, concernente la pubblicità degli incarichi di amministratore;
10. che nei propri confronti non ricorrono le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile;
11. di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Assemblea Territoriale d'Ambito AT02 - Ancona (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
12. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013;
13. autorizzare, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e n. 33 del 14 marzo 2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il trattamento e la pubblicazione dei dati personali da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito AT02 -Ancona;

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso all'Assemblea Territoriale d'Ambito AT02 - Ancona;
- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 18 del medesimo decreto;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

Corinaldo, lì 13.06.2016

Il dichiarante
Avv. Federico Romoli

